



PRESSIONE O INTIMIDAZIONE?

Lo stato di obiettiva difficoltà generato da una crisi che sembra non avere mai fine, viene sempre più spesso utilizzato dall'azienda per inasprire ed intensificare la pressione commerciale, incorporando ad essa il ricatto occupazionale. Capita quindi di sentirsi spiegare, con frequenza crescente, che se non si contatta la clientela e non si vende quanto previsto e se non si provvede a registrare il tutto nel report giornaliero, si rischia il posto di lavoro.

Evidentemente l'azienda ritiene, in linea con l'ABI, che il personale bancario **“obsoleto e indisponibile al cambiamento” non abbia compreso fino in fondo le criticità del contesto generale e che, pertanto, sia necessario somministrare un “modello pedagogico” adeguato.** La paura diventa quindi lo strumento più efficace per incrementare la produttività e stimolare la crescita commerciale.

Nel corso di una recente intervista, l'a.d. Dr. Messina ha giustamente rilevato che la soddisfazione dei lavoratori del gruppo, riferita al clima interno, ha raggiunto il livello minimo. Riteniamo che una componente rilevante del diffuso malcontento sia proprio costituito da un contesto opprimente di pressione commerciale che ha ormai superato il limite di sostenibilità e di liceità.

I report individuali da implementare quotidianamente e le classifiche nominative e comparative sono strumenti sempre più utilizzati per stringere la morsa. Tutto questo produce un forte deterioramento del clima interno, una condizione di ansia, stress e rabbia che non può produrre nulla di positivo né per i lavoratori né per l'azienda.

L'azienda deve immediatamente porre fine alle minacce, impedire le classifiche individuali comparative e mettere al bando la compilazione dei report giornalieri. **A questo proposito ricordiamo che i Direttori Generali e i capi Area, ai quali abbiamo nel tempo sottoposto le suddette problematiche, hanno sempre dichiarato che l'unico strumento di rilevazione dei contatti e dell'attività commerciale è il portale ABC e che non sono ammessi né autorizzati ulteriori strumenti di rilevazione.**

Invitiamo i colleghi a segnalare ai rappresentanti sindacali tutti i casi di compilazione di report individuali ulteriori rispetto al portale ABC e ogni situazione di classifica comparativa riferita ai singoli colleghi. La raccolta di tali dati consentirà alle scriventi OO.SS di rafforzare l'azione di contrasto rispetto ad un fenomeno ormai insostenibile.

Gestori Personal – Abilitazione a Promotore Finanziario

I Gestori Personal sono da tempo interessati da un fenomeno di “pressione aggiuntiva” esercitata dall'azienda per ottenere la loro disponibilità a conseguire l'abilitazione di Promotore Finanziario con relativa iscrizione all'albo professionale. Tale abilitazione, prevista per i Gestori Personal con la qualifica di Quadro Direttivo, è prevista dalla legge per esercitare l'attività di promozione e vendita di prodotti finanziari fuori sede.

Ebbene, dopo un approccio iniziale “dolce” con ricerca della volontarietà, a fronte del rifiuto opposto da alcuni colleghi di intraprendere l'impegnativo iter di formazione e di esame selettivo, **l'azienda ha progressivamente rafforzato la pressione fino ad arrivare a livelli di ricatto esplicito.** Va tenuto conto che ottenere il titolo di promotore non è affatto semplice: oltre alla formazione in aula è necessaria una intensa attività di studio fuori orario di lavoro.

Non mettiamo in discussione la scelta dell'azienda di allargare e potenziare l'attività fuori sede: la preoccupante riduzione delle attività transazionali e di investimento presso le filiali, impongono la ricerca di nuovi canali e strumenti per incrementare l'attività commerciale e recuperare margini di redditività.

Contestiamo invece i metodi arroganti di pressione esercitati sui colleghi, più consoni ad una caserma che a ad un'azienda di credito.

Se il miglioramento del clima interno non è solo un esercizio verbale ma una effettiva esigenza, l'azienda inizi a rispettare i lavoratori e le lavoratrici, le loro reali esigenze famigliari e personali.

Invitiamo i colleghi e colleghe Gestori Personal a segnalarci i casi di pressioni scorrette e offensive della loro dignità personale e professionale.

Le Segreterie di Coordinamento Cariveneto
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA

Padova, 17/3/2014